GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — GIOVEDI' 13 NOVEMBRE — NUM. 267

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea.
Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).
Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7192** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni dei comuni interessati per la istituzione di un Archivio notarile mandamentale in Montemaggiore Belsito, nonchè quella della Giunta provinciale amministrativa di Palermo;

Visti gli articoli 3, 101 e 105 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato con Nostro decreto 25 maggio 1879, n. 5170 (serie 2ª), 94 e 150 del relativo regolamento 23 novembre 1879, n. 5170 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È istituito un Archivio notarile mandamentale nel comune di Montemaggiore Belsito, capoluogo di mandamento, distretto di Termini Imerese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1890.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Num. **MMMDCCCCLXIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda 29 febbraio 1888 prodotta dal Direttore Generale delle antichità e belle arti, perchè sia dichiarata di pubblica utilità l'espropriazione ad opera dello Stato dell'appezzamento rustico segnato col numero catastale 633 in mappa del comune di Tivoli, sez. 1ª, censito a nome di Petrocchi Ignazio e fratelli, ed oggi di proprietà di Petrocchi Francesco, allo scopo di meglio provvedere alla tutela del finitimo tempio antico detto di Vesta o della Sibilla;

Essendosi adempiuto a tutte le prescrizioni determinate dalla legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Considerato che il piano particolarreggiato fu pubblicato già con la pubblicazione prescritta dall'art. 4 di detta legge, e conforme agli articoli 17 e 18, onde si avvera il caso previsto dall'art. 21;

Considerato che contro la domanda venne prodotta una sola dichiarazione di opposizione da certo Santini Pio di Tivoli a nome del Petrocchi proprietario, e proprio; ma l'opposizione è destituita da ogni fondamento, non avendo il Santini alcun mandato di rappresentanza del Petrocchi, il quale, anche per esplicita dichiarazione, non si oppone alla espropriazione, nè i fatti rappresentati dal Santini a nome proprio essendo provati, anzi essendo esclusi dagli atti assunti;

Udito il parere conforme del Consiglio di Stato, emesso in adunanza del 14 luglio p. p.;

Veduti gli articoli 83, 84 e 12 della citata legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

É dichiarata di pubblica utilità, a tutti gli effetti di legge, l'espropriazione ad opera dello Stato del mappale n. 633 in comune di Tivoli, conforme la domanda del Direttore Generale delle antichità e belle arti.

Nessun valore possono avere contro la domanda le osservazioni prodotte dal signor Pio Santini.

Le espropriazioni ed i lavori preveduti, dovranno incominciarsi ed essere compiuti nel termine di anni cinque dalla data del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Num. **MMMDCCCCLXV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il nuovo statuto organico per l'amministrazione dell'Opera pia « Viani » d'Ostiano (Cremona), avente scopo di ricovero ed elemosiniero, deliberato, in riforma di quello precedente, dal Consiglio di quel comune nelle sedute 3 settembre 1888, 17 giugno 1889 e 12 maggio 1890;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie e relativo regolamento 27 novembre dello stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

É approvato il nuovo statuto organico dell'Opera pia « Viani » di Ostiano, in data 11 maggio 1890, composto di tredici articoli, il quale sarà visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 ottobre 1890.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il N. **MMMDCCCCLXXVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 2 aprile 1885, n. 1645 (Serie 3ª, parte supplementare), che stabilisce le Sezioni elettorali della Camera di Commercio ed Arti di Rimini;

Vista la deliberazione della Camera di Commercio anzidetta in data 22 settembre 1890;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La sede della Sezione elettorale commerciale di Monte Colombo è trasferita dal detto Comune a quello di Montescudo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 ottobre 1890.

UMBERTO.

L. Miceli.

Visto, *Il Guardasigilli*: **Zanardelli.**

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 2 novembre 1890:

Ramorino cav. Teresio, capitano contabile scuola applicazione sanità militare, promosso maggiore contabile e destinato al distretto di Pavia (relatore).

I seguenti tenenti contabili sono promossi capitani contabili con la destinazione a ciascuno controindicata.

Baldoni Pio, 1° bersaglieri, nominato direttore dei conti.
Cuppini Alberto, distretto Revenna, id. id.
Piegari Pietro, 42 fanteria, id. id.
Bizzi Carlo, stabilimenti militari di pena (reclusorio Gaeta), id. ufficiale di magazzino.
Pasquotti Angelo, distretto Venezia, id. id.
Tinello Martino, id. Livorno, id. id.
Chisari Sebastiano, 23 artiglieria, id. id.
Marchetti Paolo, reggimento cavalleria Genova, id. id.
Zanella Vittorio, ospedale Bari, id. direttore dei conti.
Ferrero Innocenzo, ufficio personali militari vari, continuando come sopra.

I seguenti sottufficiali allievi del 2° anno di corso della scuola dei sottufficiali, sono promossi sottotenenti contabili nel corpo contabile militare ed assegnati al corpo per ciascuno indicato.

Medas Ferdinando, furiere 45 fanteria, destinato distretto Cagliari.
Garzia Enrico, id. 13 id, id. panificio Napoli.
Sesto Nicola, id 84 id., id. 8 fanteria.
Mutti Enrico, id. 59 id, id. 6 alpini.
Giaccardi Luigi, brigadiere legione carabinieri reali Napoli, id. 11 bersaglieri.
Del Grande Gualtiero, furiere 50 fanteria, id. 14 artiglieria.
Isidoro Romolo, id. 54 id., id. 13 fanteria.
Pizzirani Albino, id. 7 bersaglieri, id. distretto Ravenna.
Poda Pietro, id. 1° fanteria, id. id. Bari.
Grassi Alfonso, id. 29 artiglieria, id. ospedale Perugia.
Mistretta Pasquale, id. 11 bersaglieri, id. 11 fanteria.
Casars Tullio, id. 8 artiglieria, id. distretto Belluno.
Lucchini Emilio, sergente distretto Piacenza, id. id. Bergamo.
Neri Arnaldo, furiere 46 fanteria, id. id. Girgenti.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 2 novembre 1890:

Borto cav. Michele, capitano veterinario XI corpo d'armata, promosso maggiore continuando nella medesima carica.
Cerroni Massimo, tenente veterinario reggimento cavalleria Monferrato, id. capitano veterinario id. id.
Cosco Giuseppe, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio a Cotrone, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Sottotenenti veterinari promossi tenenti veterinari colla destinazione a ciascuno indicata.

Massa Dario reggimento cavalleria Piacenza, continua allo stesso reggimento.
Vera Gennaro, 12 artiglieria, id.
Lucaroni Angelo, reggimento artiglieria montagna, id.
Pricolo Antonio, 5 artiglieria, id.
Montanini Giuseppe, reggimento artiglieria montagna, id.
Intonti Francesco, 24 artiglieria, id.
Stirpe Abilio, reggimento cavalleria Montebello, id.
Squitteri Antonio, 15 artiglieria, id.
Giancola Giuseppe, reggimento cavalleria Alessandria, destinato al reggimento cavalleria Padova.
Di Tanna Francesco, 8 artiglieria, continua allo stesso reggimento.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 2 novembre 1890:

Calzamiglia cav. Antonio, avvocato fiscale di 3ª classe al tribunale militare di Venezio, promosso alla 2ª classe.
Capone cav. Andrea, sostituto avvocato fiscale di 1ª classe id. Napoli, id. avvocato fiscale di 3ª classe e destinato al tribunale militare di Bari.
Vico cav. Pietro, id. di 2ª classe id. Roma, id. alla 1ª classe.
Gaminara Luigi, id. di 3ª classe id. Salerno, id. alla 2ª classe.
Rossi Filippo, segretario di 2ª classe id. Firenze, id. alla 1ª classe.
Stoisa Luigi, sostituto segretario di 1ª classe al tribunale militare di Ancona, promosso segretario di 2ª classe.
Viale Gaudioso, id. id. id. Alessandria, id. id. 2ª id.
Bianconcini Luigi, id. 2ª classe id. Bologna, id. id. 1ª id.
Ricci Vincenzo, sostituto segretario aggiunto id. Torino, id. sostituto segretario di 2ª classe.
Romano Adolfo, id. id. Massaua, id. id. 2ª id.
Devoti Giovanni Domenico, laureato in legge, nominato sostituto segretario aggiunto, è destinato al tribunale militare di Piacenza.
Longobardo Santi, id. id., id. id. e destinato al tribunale militare di Messina.

R. decreto 14 ottobre 1890:

Antona Traversi Camillo, professore titolare di lettere e scienze di 3ª classe nel personale insegnante nei collegi militari, collocato in aspettativa per motivi di salute dal 1° ottobre 1890 con l'annuo assegnamento di lire 1000.

R. decreto 2 novembre 1890:

Sbarra Giuseppe, farmacista di 2ª classe ospedale militare Napoli (succursale Gaeta), promosso farmacista di 1ª classe e destinato ospedale militare Torino.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con decreto ministeriale del 10 novembre corrente è stata revocata la concessione della Miniera aurifera denominata *Prebemardo* e *Locasca*, posta nel territorio dei comuni di Shieranco e Antrona piana, provincia di Novara, stata già accordata con R. decreto del 2 marzo 1879 ai signori Vitale Amodini, Carlo Antonio Mazzocchi-Genzana e Giuseppe Mazzocchi.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato stipulato a Birmingham il 1° settembre 1890, registrato a Milano il 24 settembre 1890 al vol. 480, fogl. 92, n. 3837, tti privati, il sig. *Heathfield* Richard, di Darlaston (Inghilterra) ha ceduto e trasferito alla *Ditta Origoni e Comp*, di Milano, tutti i diritti spettantigli sulla privativa industriale a lui rilasciata in Italia con attestato 11 luglio 1890, vol. 54, n. 264, della durata di sei anni a partire dal 30 giugno 1890, per il trovato designato col titolo: « Perfectionnements dans les appareils employés à recouvrir ou à galvaniser les tôles on feuilles metalliques de tous méteaux avec d'autres métaux ou leurs alliages ».

Il relativo atto di trasferimento venne presentato alla Prefettura di Milano il 7 ottobre 1890, e registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 1021, per gli effetti di cui allo art. 46 della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, li 10 novembre 1890.

Il Direttore
G. FADIGA.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I. — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato stipulato a Londra il 3 ottobre 1890, autenticato dal sig. John William Peter Jauralde, notaio in detta città, e registrato in Torino il 23 ottobre 1890, al vol. 34, n. 4014, atti privati, la Società « *The Wenham Company Limited* (Société incorporée *en juliet 1885*) ha ceduto e trasferito alla Società « *The Wenham Company Limited* (Société incorporée *le 7 mai 1888*), tutti i diritti spettantile sulla privativa industriale ottenuta in Italia con attestato 28 marzo 1883, vol. 30, n. 251, della durata di 3 anni a partire dal 31 marzo 1883, prolungata di tre anni con attestato 17 aprile 1884, volume 33, n. 127, e per altri nove anni con attestato 11 maggio 1889, vol. 49, n. 260, per il trovato designato col titolo: « Perfezionamenti nelle lampade a gaz ».

Questa privativa industriale, rilasciata in origine al signor Wenham Francis Herbert, veniva da questi trasferita alla Società ora cedente, ed il relativo atto di trasferimento veniva pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 22 ottobre 1885, n. 256.

L'atto relativo al presente trasferimento venne presentato alla Prefettura di Torino il ventisette ottobre 1890, e fu registrato all'uffizio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 1022 per gli effetti di cui all'articolo 46 della legge 30 ottobre 1859, numero 3731.

Roma, li 10 novembre 1890.

Il Direttore
G. FADIGA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0l0 cioè: N. 853684 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60 al nome di Firpo Francesco, Luigi Stefano Giovanni Battista e Paolo Bernardo fu Paolo, minore sotto la patria potestà della madre Teresa Robbiano fu Francesco, domiciliati in Novi Ligure (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Firpo *Francesca*, Luigi-Stefano-Giovanni Battista e Paolo Bernardo fu Paolo ..... ecc, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 novembre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè : N. 668977 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 120 al nome di De Luca Nicola *fu Sebastiano*, col vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di De Luca *Andrea* di Nicola, domiciliati a Cicrani (Salerno), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Luca Nicola fu *Andrea*, col vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di De Luca *Nicola* di *Nicola*, ... etc. ..... veri-spettatari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 12 novembre 1890.

Il Direttore generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 872579 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 40, al nome di La Penna Anna fu Giuseppe, nubile, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a La Puma Anna fu Giuseppe, nubile, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle imposte dirette

Riscossioni fatte per imposte dirette a tutto ottobre 1890 col confronto di quelle verificatesi a tutta la stessa epoca nell'anno precedente.

Numero dei capitoli	DENOMINAZIONE dei CAPITOLI	Riscossioni nel mese di ottobre		Differenze		Riscossioni dal 1° luglio a tutto ottobre		Differenze		Annotazioni
		1890	1889	in più	in meno	1890	1889	in più	in meno	
15	Imposta sui fondi rustici — Contribuenti L.	17,531,116 22	17,549,121 19	11,995 03	»	35,132,082 92	35,122,810 33	9,272 59	»	
	Imposta sui fondi rustici — Demanio . »	165,320 20	166,441 85	»	1,121 65	331,162 35	333,303 38	»	2,141 03	
		17,726,436 42	17,715,563 04	11,995 03	1,121 65	35,463,245 27	35,456,113 71	9,272 59	2,141 03	
16	Imposta sui fabbricati — Contribuenti »	11,439,339 44	11,278,822 28	160,517 16	»	23,100,179 06	22,922,060 78	178,118 28	»	
	Imposta sui fabbricati — Demanio . »	231,865 58	230,775 62	1,089 96	»	463,840 07	462,304 91	1,535 16	»	
		11,671,205 02	11,509,597 90	161,607 12	»	23,564,019 13	23,384,365 69	179,653 44	»	
17	Imposta di ricchezza mobile — Ruoli . . »	21,356,600 20	20,241,384 68	1,115,215 52	»	44,285,517 78	41,853,047 72	2,432,470 06	»	
	Imposta di ricchezza mobile — Ritenute . »	3,566,757 86	4,217,435 70	»	650,677 84	10,118,747 45	11,564,679 48	»	1,445,932 03	
		24,923,358 06	24,458,820 38	1,115,215 52	650,677 84	54,404,265 23	53,417,727 20	2,432,470 06	1,445,932 03	
70	Ritenuta di ricchezza mobile (per partite di giro) . . . . »	5,727 35	»	5,727 35	»	1,136,373 61	877,666 87	258,706 74	»	
		24,929,085 41	24,458,820 38	1,120,942 87	650,677 84	55,540,638 84	54,295,394 07	2,691,176 80	1,445,932 03	
	Totale generale . . »	54,326,726 85	53,683,981 32	1,294,545 02	651,799 49	114,567,903 24	113,135,873 47	2,880,102 83	1,448,073 06	
		+ 642,745 53		+ 642,745 53		+ 1,482,029 72		+ 1,432,029 77		

Per il Direttore Capo di Ragioneria
OYTANA GIUSEPPE

Dalla Direzione Generale delle Imposte dirette
Roma, li 4 novembre 1890

V.° Il Direttore Generale: PANI FERDINANDO

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE			
I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1889-90	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	173,843,182 92	
	Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	22,059,385 52	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	9,230,182 »	205,132,750 44
Incassi dal 1° luglio 1890 al 31 ottobre 1890.			
II. Per entrate del Bilancio:	Ordinarie	498,825,570 45	
	Straordinarie	21,160,728 82	519,986,299 27
III. Per debiti e crediti di Tesoreria:	In conto debiti	557,238,933 86	
	In conto crediti	84,054,030 40	641,292,964 26
		Totale	1,366,412,013 97

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1890	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 ottobre 1890
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	276,773,000 »	120,104,000 »	140,433,000 »	256,444,000 »
II. Vaglia del Tesoro.	22,748,723 20	230,672,808 36	233,756,835 88	19,664,695 68
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	»	82,500,000 »	75,500,000 »	7,000,000 »
IV. Amminist del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	143,887,515 63	25,110,183 66	64,895,072 31	104,102,626 98
V. Id. Fondo Culto id. id.	4,366,941 35	7,860,470 40	4,010,928 98	8,216,482 77
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero . . .	9,165,473 24	10,252,285 87	8,235,571 58	11,182,187 53
VII. Id. id. id. infruttifero . .	20,461,173 15	80,596,960 24	44,591,497 42	56,466,635 97
VIII. Incassi da regolarizzare	»	142,225 33	»	142,225 33
Totale dei debiti . . .	477,402,826 57	557,238,933 86	571,422,906 17	463,218,854 26

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria.	
Situazione di Cassa . . { Attiva . . .	
{ Passiva . .	

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 ottobre 1890.

CASSA.

AVERE			
	Pagamenti dal 1° luglio 1890 al 31 ottobre 1890.		
IV. Per spese di Bilancio	Compresa la somma di lire 177,287 50 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria	483,011,465 15	483,011,465 15
V. Per debiti e crediti di Tesoreria	In conto debiti	571,422,906 17	
	In conto crediti	134,267,059 21	705,689,965 38
	Totale dei pagamenti		1,188,701,430 53
VI. Fondi di Cassa al 31 ottobre 1890	Contanti nelle Tesorerie prov. e centrale e presso la Cassa militare di Massaua . . .	140,660,260 41	
	Fondi in via, all'estero e presso la Banca Nazionale, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	27,997,428 53	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . . .	9,052,894 50	177,710,583 44
	Totale		1,366,412,013 97

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1890	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 ottobre 1890
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
IX. Aministr. del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare.	16,055,041 45	73,558,059 20	13,105,558 36	76,507,542 29
X. Id. Fondo per il Culto id. id.	4,359,655 31	7,776,877 44	3,010,928 98	9,125,603 77
XI. Altre Amministrazioni id. id	26,431,661 54	50,189,535 36	37,113,986 36	39,507,210 54
XII. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	23,500 »	162,800 »	85,200 »	101,100 »
XIII. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro . .	2,057,914 22	»	»	2,057,914 22
XIV. Diversi	40,701,456 23	2,579,787 21	30,738,356 70	12,542,886 74
Totale dei crediti	89,629,228 75	134,267,059 21	84,054,030 40	139,842,257 56
Eccedenza dei debiti sui crediti	387,773,597 82	»	64,397,001 12	323,376,596 70
Totale come contro	477,402,826 57	134,267,059 21	148,451,031 52	463,218,854 26

LOGO.

30 giugno 1890	31 ottobre 1890	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
205,132,750 44	177,710,583 44	»	27,422,167 »
89,629,228 75	139,842,257 56	50,213,028 81	»
294,761,979 19	317,552,841 »	22,790,861 81	»
477,402,826 57	463,218,854 26	14,183,972 31	»
»	»	36,974,834 12	»
182,640,847 38	145,666,013 26	»	»

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di ottobre 1890 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1890-91,

INCASSI	MESE di ottobre 1890	MESE di ottobre 1889	DIFFERENZA nel 1890	da luglio 1890 a tutto ottobre 1890	da luglio 1889 a tutto ottobre 1889	DIFFERENZA nel 1890
Entrata ordinaria.						
A) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Rendite patrimoniali dello Stato	1,520,462 43	1,305,598 69	+ 214,863 74	25,688,384 74	21,498,474 80	+ 1,189,909 94
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	28,857,703 »	28,826,849 79	+ 30,858 21	58,184,354 49	58,040,881 81	+ 143,472 68
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	25,017,069 05	24,429,260 46	+ 587,808 59	54,432,161 28	53,340,068 95	+ 1,092,092 33
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	14,933,811 45	15,771,885 39	— 1) 838,073 94	69,110,528 79	70,562,712 99	— 1,452,184 20
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,763,652 07	1,791,218 23	— 27,566 16	6,268,573 62	6,411,720 18	— 143,146 56
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	84,190 85	41,134 20	+ 43,056 65	232,702 85	144,261 06	+ 88,441 79
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	2,035,276 04	1,376,963 23	+ 658,312 81	6,670,154 94	5,505,291 59	+ 1,164,863 35
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi	22,231,507 18	27,485,513 35	— 2) 5,254,006 17	80,790,068 17	90,153,639 32	— 9,363,571 15
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo	6,508,391 14	7,271,604 27	— 763,213 13	25,764,550 11	26,252,196 93	— 487,646 82
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi	17,063,446 76	16,671,949 69	+ 391,497 07	63,708,881 40	61,873,886 30	+ 1,834,995 10
Contributi — Tasse di consumo — Sali	5,467,483 34	5,427,653 20	+ 39,830 14	19,989,815 55	19,670,019 75	+ 319,795 80
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	3,215 »	1,780 25	+ 1,434 75	7,117 82	11,533 55	— 4,415 73
Contributi — Tasse diverse — Lotto	6,837,079 08	5,210,579 01	+ 3) 1,626,500 07	24,541,686 76	25,385,980 87	— 844,294 11
Proventi di servizi pubblici — Poste	4,018,492 56	3,832,954 »	+ 185,538 56	15,400,662 78	15,243,072 61	+ 157,590 17
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,279,408 98	1,283,706 32	— 4,297 34	4,534,797 84	4,605,678 31	— 70,880 47
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	1,598,363 56	1,411,368 09	+ 186,995 47	5,027,550 50	4,954,075 58	+ 73,474 92
Rimborsi e concorsi nelle spese	3,355,476 13	3,167,327 77	+ 188,148 36	10,602,006 08	8,643,167 65	+ 1,958,838 43
Entrate diverse	471,727 30	404,809 14	+ 66,918 16	1,172,414 15	3,517,299 74	— 2,344,885 59
B) **Categoria IV.** — *Partite di giro*	3,039,515 75	4,120,383 57	— 4) 1,080,867 82	26,699,158 58	23,995,684 28	+ 2,703,474 30
TOTALE *Entrata ordinaria*	146,086,276 67	149,832,538 65	— 3,746,261 98	498,825,570 45	502,809,646 27	— 3,984,075 82
Entrata straordinaria.						
C) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	484,096 35	349,953 98	+ 134,142 37	4,814,931 10	2,139,354 35	+ 2,675,576 75
Entrate diverse	244,930 71	»	+ 244,930 71	3,725,003 56	»	+ 3,725,003 56
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria	490 06	1,185 71	— 695 65	4,919 48	17,715 49	— 12,796 01
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	176 28	971 90	— 795 62	605 38	4,847 28	— 4,241 90
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi	16,092 30	36,384 06	— 20,291 76	254,722 58	1,052,527 01	— 797,804 43
D **Categoria II.** — *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	1,133,734 »	873,842 99	+ 259,891 01	3,666,589 64	3,529,428 85	+ 137,160 79
Riscossione di crediti	688 71	19,999 90	— 19,311 19	2,574,275 31	2,541,343 25	+ 32,932 06
Accensione di debiti	1,799,581 47	5,699,787 09	— 5) 3,900,205 62	3,727,529 72	5,970,555 45	— 2,243,025 73
Ricuperi diversi	»	»	»	»	»	»
Capitoli aggiunti	»	»	»	»	»	»
E) **Categoria III.**						
Costruzione di strade ferrate	79,727 02	5,437,530 49	— 6) 5,357,803 47	2,385,426 97	31,115,860 32	— 28,730,433 35
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	»	»	6,725 08	136,129 64	— 129,404 56
TOTALE *Entrata straordinaria*	3,759,516 90	12,419,656 12	— 8,660,139 22	21,160,728 82	46,507,761 64	— 25,347,032 82
TOTALE GENERALE INCASSI	149,845,793 57	162,252,191 77	— 12,406,401 20	519,986,299 27	549,317,407 91	— 29,331,108 64

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell' esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di ottobre 1890	MESE di ottobre 1889	DIFFERENZA nel 1890	Da luglio 1890 a tutto ottobre 1890	Da luglio 1889 a tutto ottobre 1889	DIFFERENZA nel 1890
Ministero del Tesoro, *compresa la somma di L.* 177,287 50 *pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria*	33,456,307 39	45,293,341 67	— 11,837,034 28	119,737,708 82	125,402,841 35	— 5,665,132 53
Id. delle Finanze	19,100,411 74	19,150,647 24	— 50,235 50	64,344,815 36	66,658,735 25	— 2,313,919 89
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,869,183 34	2,847,454 41	+ 21,728 93	11,210,266 16	11,129,403 98	+ 80,862 18
Id. degli Affari Esteri . . .	1,073,674 17	649,617 51	+ 424,056 66	3,619,587 36	2,877,815 56	+ 741,771 80
Id. della Istruzione Pubblica .	4,139,631 98	3,836,044 19	+ 303,587 79	14,618,240 26	13,780,313 46	+ 837,926 80
Id. dell'Interno.	5,480,654 61	4,867,292 54	+ 613,362 07	22,864,466 54	23,441,576 23	— 577,109 69
Id. dei Lavori Pubblici . .	18,544,106 86	18,657,392 25	— 113,285 39	70,465,818 71	71,826,865 70	— 1,361,046 99
Id. delle Poste e dei Telegrafi	5,132,958 98	4,940,842 23	+ 192,116 75	17,911,306 25	18,109,029 18	— 197,722 93
Id. della Guerra	28,860,784 66	34,454,147 79	— 5,593,363 13	104,785,649 98	118,978,969 »	— 14,193,319 02
Id. della Marina	10,766,962 80	11,035,280 73	— 268,317 93	47,566,527 02	46,342,055 52	+ 1,224,471 50
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio.	1,212,024 60	1,530,568 91	— 318,544 31	5,887,078 69	5,562,776 05	+ 324,302 64
TOTALE PAGAMENTI DI BILANCIO. .	130,636,701 13	147,262,629 47	— 16,625,928 34	483,011,465 15	504,110,381 28	— 21,098,916 13
Differenza Attiva	19,209,092 44	14,989,565 30	4,219,527 14	36,974,834 12	45,207,026 63	»
Differenza Passiva	»	»	»	»	»	8,232,192 51
TOTALE *come contro*	149,845,793 57	162,252,194 77	— 12,406,401 20	519,986,299 27	549,317,407 91	— 29,331,108 64

ANNOTAZIONI.

1. La diminuzione si spiega col deprezzamento dei valori e col ristagno degli affari.
2. La diminuzione è dovuta particolarmente a minori daziati di grano, in seguito ai risultati favorevoli dell'ultima campagna. Contribuì alla diminuzione anche un certo restringimento nell'importazione di merci manifatturate, dovuto in parte a maggiore concorso delle industrie nazionali.
3. L'aumento ha origine dal maggior numero di estrazioni che nel mese di ottobre 1890 furono 5, mentre nell'ottobre 1889 furono soltanto 4.
4. La diminuzione dipende da minori versamenti per fitti di beni demaniali destinati ad uso di Amministrazioni governative.
5. La differenza in meno è dovuta a minor versamento nel mese in conto prezzo dei titoli di rendita per il risanamento della città di Napoli.
6. La minore entrata proviene dal non essersi effettuata nell'ottobre 1890 alcuna vendita di obbligazioni per spese ferroviarie.

Roma, 12 novembre 1890.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
G. Biagini.

Il Direttore Generale
CANTONI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione della Sanità pubblica

Avviso.

In conformità di quanto è prescritto dal Regolamento 26 luglio 1890 per il conferimento delle attestazioni di idoneità a periti chimici igienisti, si avverte che, per essere ammessi alla sessione di esame che a tale scopo sarà aperta nel mese di dicembre, i concorrenti dovranno presentare a questo Ministero, non più tardi del 30 novembre 1890, la loro domanda in carta da bollo da L. 1,20, diretta al Ministero dell'Interno, corredandola de'seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificato di penalità di data recente;
3. Laurea o diploma di medicina e chirurgia, oppure di chimica e farmacia, o di chimica, o di fisica e scienze naturali, o di scienze agrarie, o di chimica analitica e industriale (R. Museo Industriale Italiano) o di farmacia.

L'aspirante dovrà inoltre dimostrare di avere, almeno per un anno, seguito un corso pratico di chimica in un laboratorio dello Stato o in un laboratorio municipale diretto da un perito chimico igienista.

Gli esami saranno dati nei giorni che verranno indicati con apposito avviso a coloro che saranno ammessi a sostenerlo.

Roma, 30 ottobre 1890.

Il Direttore della Sanità Pubblica
2 L. PAGLIANI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 12 novembre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 748, 0
Umidità relativa a mezzodì. 87
Vento a mezzodì . . . . . E. st fortissimo.
Cielo . . . . burrascoso-piovoso.
Termometro centigrado { Massimo 14°, 0, Minimo 6°, 8,
Pioggia in 24 ore: mm. 9,3.

Li 12 novembre 1890.

Europa pressione elevata Russia, abbastanza elevata Sudovest, alquanto bassa Irlanda, depressione sensibile medio Tirreno. Mosca 778; Gibilterra 768; Roma 753.

Italia 24 ore: barometro disceso tre a quattro mill. Sardegna, poco variato altrove; pioggiarelle nebbie Nord, neve medio basso Appennino, pioggie altrove.

Temperatura irregolarmente cambiata; venti deboli.

Stamane sereno penisola salentina; nebbioso, coperto piovoso altrove; ponente forte Sardegna, greco forte Roma; venti deboli settentrionali Nord, meridionali Sud.

Barometro 761 estremo Sud; 758 estremo Nord; depressione (753) Roma estendentesi medio Tirreno. Mare grosso Palermo, agitato coste sarde, mosso altrove.

Probabilità: venti forti terzo quadrante Sud; freschi forti intorno ponente altrove; cielo nuvoloso con pioggie; mare agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PALERMO, 12. — Stamane alle ore 10 ebbe luogo una imponente dimostrazione in onore del Presidente del Consiglio, on. Crispi.

Le Società politiche, operaie, dei reduci delle patrie battaglie e dei Mille di Marsala con bandiere e musiche, accompagnate da moltissima folla, si recarono all'*Hôtel des Palmes*, acclamando l'onorevole Crispi.

Questi ricevette le presidenze delle Associazioni e si trattenne con ciascuna di esse.

L'on. Crispi ricevette pure il Sindaco e la Giunta comunale, la Presidenza e la Deputazione provinciale.

L'on. Crispi, vivamente acclamato, si affacciò al balcone e pronunciò brevi parole di ringraziamento.

Poscia ricevette i Sindaci delle provincie di Palermo ed altri Sindaci delle altre provincie della Sicilia.

PALERMO 12. Alle ore 7 pom. ha luogo all'*Hôtel des Palmes* il banchetto in onore del Presidente del Consiglio, on. Crispi.

I convitati sono 200.

Sono disposte dieci tavole in sette sale.

L'on. Crispi entra nelle sale del banchetto alle ore 7 precise, salutato da vivi e prolungati applausi dei convitati, che si alzano in piedi.

L'on. Crispi prende posto in mezzo alla tavola d'onore, avendo alla sua destra il comandante del Corpo di armata, tenente generale D'Oncieux, ed alla sua sinistra il Procuratore generale del a Cassazione comm. Muratori.

Di fronte all'on. Crispi siede il senatore marchese Ugo delle Favare, presidente del Comitato elettorale in favore della rielezione a deputato dell'on. Crispi, ed ha alla sua destra il sindaco comm. Paternò, ed alla sua sinistra il Prefetto comm. Winspeare.

Quindi incomincia ad essere servito il banchetto.

PALERMO, 12. — Il banchetto in onore del presidente del Consiglio on. Crispi, fu animatissimo.

Al momento del levare delle mense il senatore marchese Ugo delle Favare fa un brindisi salutando l'on. Crispi e ringraziandolo di avere accolto l'invito dei suoi concittadini.

Traccia la vita dell'on. Crispi e conclude augurando che il risul-

tato dell'elezione sia come un plebiscito sul nome di lui. (Applausi e grida di viva Crispi!)

L'on. Crispi quindi prende la parola e dice:

Amici e concittadini carissimi!

Certo non vi aspetterete da me un discorso e molto meno un programma.

Contentatevi dei miei ringraziamenti.

Forse voi farete le meraviglie che così limitate abbiano ad essere le mie parole.

Forse voi direte a voi stessi: quest'uomo che chiede a noi, che chiede all'Italia il giudizio sull'opera sua, non deve esporci quali siano le sue idee nell'avvenire?

E la vostra dimanda sarebbe logica.

Ma io mi attengo soltanto alla promessa fatta al presidente del Comitato.

Venni qui soltanto per stringervi la mano, per salutarvi, per ringraziarvi.

Ma i miei ringraziamenti non riguardano soltanto il passato, perchè la vostra fiducia fu sempre illimitata.

Può essere un desiderio il mio e può essere anche un intuito che questa fiducia mi continuerà per l'avvenire.

E' presunzione? (*Voci da ogni parte:* No! no!).

Un programma mio, signori, aveste sovente nei vari discorsi che vi feci da deputato, e posso con sicura coscienza ricordarvi che la maggior parte delle promesse fatte da me agli elettori nel 1882 e nel 1886 furono da me mantenute, stando al Governo. (Vivi applausi).

Altre restano, ma se la vostra fiducia, quella del Parlamento e del Re mi continueranno, avrò la forza e la costanza di mantenerle. (Applausi prolungati).

Non rispondo ai miei avversari, perchè sarebbe cosa fuori di tempo e fuori di luogo in questo convitto così geniale, così affettuoso, nel quale mi sento di essere in famiglia. (Sì! Sì! — Applausi).

Mi limiterò quindi a poche dichiarazioni tra noi e per noi.

Essi han cercato, i miei avversari, di falsare il mio carattere, la mia indole, persino i fatti miei.

Io non li ho curati, poichè credo che un uomo politico la cui coscienza è netta e pura debba guardare la meta che si prefigge di raggiungere, andarvi diritto, attraversando gli ostacoli, e non badando alle ingiurie.

La Sicilia mi conosce da qualche tempo.

Voi mi avete deputato da dieci anni, anche la più parte di voi qui presenti mi ebbe a commilitone dal 1848 in poi. Qui ove sorsero le prime voci di libertà fui vostro socio, compagno ed amico. Ci conosciamo quindi a vicenda.

Se i tempi volgessero difficili all'Italia, come io sarei completamente sicuro di voi, così voi sareste certi che io saprei esporre la mia vita in difesa della patria e del Re (Lunga ovazione).

I miei avversari possono inventare, non provare (*Applausi prolungati*) Un uomo leale ed affettuoso pensò di pubblicare in questi giorni i miei discorsi ed i miei scritti, di riprodurre tutto ciò che in quaranta anni di vita politica ho detto e fatto. Io sfido a trovare incoerenza e contraddizioni dalla prima all'ultima di quelle pagine. Avrò potuto errare, giacchè niuno è infallibile, non mai peccare di proposito contro quei principî che furono la base della mia vita pubblica e per cui ho lavorato e lavorerò sempre. (*Applausi*).

Abbiatevi intanto un mio ringraziamento per quanto avete fatto in passato e per quanto farete per me in avvenire. Lasciatemi anche questa presunzione! (*Sì sì — Applausi*). Lasciatemi l'orgoglio di credere che io mi abbia sempre meritato la vostra benevolenza, primo conforto della mia vita, poichè nei momenti più difficili, nei dolori più gravi che le amarezze del potere arrecano, il mio conforto è questo: potere dire: i miei concittadini mi amano. (*Sì! Sì! — Prolungati Applausi*).

Ed ora, o signori, beviamo al Re leale, forte, valoroso. (*Acclamazioni entusiastiche — Grida di viva il Re!*) alla Dinastia che è la fortuna e la gloria d'Italia. (*Applausi*). Beviamo all'Italia, madre comune, a questa Sicilia, a questa Palermo, che dal 1848 in poi, sempre abbiamo visto pugnare per la causa della libertà e della patria. (*Triplice ovazione —Grida di Viva Crispi!*)

SOFIA, 11. — Il principe Ferdinando, rispondendo all'omaggio resogli dal Sinodo, disse che vede in esso una garanzia che i Santi Padri lo aiuteranno nei suoi sforzi per il benessere e il progresso della Bulgaria.

ROSARIO, 11. — In occasione delle elezioni scoppiarono gravi disordini.

Vi furono alcuni uccisi e feriti.

L'ordine è ora completamente ristabilito.

LONDRA, 11. — I giornali si felicitano dei presagi pacifici che lord Salisbury desunse dal prossimo viaggio dello Czarevitch nelle Indie, ma soggiungono che le apprensioni dureranno finchè l'ambizione moscovita continuerà a predominare in Oriente.

BERLINO, 11. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, in occasione del natalizio del Principe di Napoli, dichiara che la Germania saluta con sentimento di simpatia tale avvenimento che ha una così felice importanza per la Casa reale d'Italia e per una nazione cotanto intimamente amica della Germania.

SOFIA, 11. — Il principe Ferdinando rispose alla deputazione della Sobranje che gli presentava l'indirizzo di risposta al discorso del Trono, esprimendo la convinzione che « se la Sobranje agirà di comune accordo col Governo, giungeremo a vedere realizzarsi le nostre legittime aspirazioni. »

PARIGI, 11. — Il Console di Francia a Cagliari, Déberard, è trasferito a Manilla; lo sostituirà Brault, trasferito da Edimburgo.

Tamburini è nominato Console a Ventimiglia, e Revoil alla Spezia.

BERLINO, 11. — L'imperatore Guglielmo fece nel pomeriggio una lunga visita al cancelliere, conte di Caprivi.

BERLINO, 12. — Venne inaugurata la nuova sessione del *Landtag*.

La cerimonia ebbe luogo nella sala bianca del Palazzo Reale.

L'Imperatore lesse il discorso della Corona, il quale annunzia la presentazione al *Landtag* di progetti di legge sulla tassa di successione, con esenzione per le piccole eredità, sulle imposte industriali, che saranno riorganizzate in modo più equo senza aumentarle, e finalmente sulle scuole primarie onde organizzare l'educazione libera.

Inoltre l'Imperatore dichiara che le amichevoli relazioni esistenti con tutte le potenze vennero raffermate nello scorso anno e che si può attendere con fiducia il mantenimento della pace.

Il discorso fu spesso interrotto da vivi applausi, specialmente al passo relativo al mantenimento della pace.

NEW-YORK, 12 — Il *New-York Herald* annunzia che una forte depressione barometrica, attualmente segnalata da Terranova, si dirige verso l'Europa.

Una tempesta scoppierà probabilmente sulle coste d'Inghilterra e di Francia fra mercoledì e venerdì.

LONDRA, 12 — L'incrociatore inglese *Serpent* è affondato presso il Capo Villano, sulla costa di Spagna.

RIO-JANEIRO, 12 — E' morto stamane, il vescovo della diocesi di Rio-Janeiro.

BERLINO, 12 — L'imperatore Guglielmo assistette ad una seduta speciale della Commissione per l'economia del paese e prese parte alla discussione, accentuando la necessità di una maggiore protezione per la vita e la salute degli operai addetti alle macchine agricole in attività.

BERLINO, 12 — La Camera dei Signori rielesse il precedente ufficio di Presidenza.

BUDAPEST, 12 — Camera dei Deputati — Il Ministro del Commercio, sig. Baross, parlando dei negoziati economici colla Germania, disse che, vista la situazione economica generale, il governo si crede obbligato a conciliare gli interessi contrarii.

Tutti i fattori competenti della Monarchia cercano una soluzione vantaggiosa sia per l'Austria-Ungheria che per la Germania.

Poscia il Ministro svolse la riforma proposta della tariffa sulle merci.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 novembre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	95,37 1[2 40 42 1[2		— —	
» 2.a »	—	—	—		— —			95,17 1[2	p. contanti
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —	
» 2.a »	»	—	—		— —			58 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860[64	»	—	—	98,10	98 10			— —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 —	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—	93,60	93 60			— —	
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 50	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —	
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500		— —			440 —	
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottobr. 90	500	500		— —			468 —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			479 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			498 50	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			700 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			570 —	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1705 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —	1048		— —	
» » Generale	»	500	250		— —	458 1[2 458 457 1[2		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			625 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			43 —	
» » Industriale e Commerciale	1 ottobr 90	500	500		— —			473 —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			467 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 90	500	400		— —			550 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			140 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —	846 844		— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —	822 821		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			272 —	
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	447 443 442 441		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250		— —	255		— »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —	278 277		— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			147 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			21 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			370 »	
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			300 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			240 —	
» » Cautchouc	»	200	200		— —			00 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			92 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			235 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 —	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500	476,50	476 50			— —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			195 50	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			489 —	
» » SS. FF. Meridionali	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 0[0)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
11 novembre 1890.
Consolidato 5 0[0 . . . . . . L. 94 858
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 688
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 58 500
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » 57 195
V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 25
	Parigi	Cheques	»	»	101 05
6	Londra	90 giorni	»	»	25 23
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 27 Novembre
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 28 »
Liquidazione . . . . 29 »

Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco · AUGUSTO PALLADINI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1890

Rendita 5 0[0	95 15
» 3 0[0	59 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —
Prest. Rothschild 5 0[0	99 50
Obb. città di Roma 4 0[0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	434 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	500 —
Az. Fer. Meridionali	708 —
» » Mediterranee	574 —
» » » certif.	564 —
» Banca Nazionale	1730 —
» » Romana	1015 —
» » Generale	473 —
Az. Banco di Roma	635 —
» Banca Tiberina	60 —
» » Ind. e Com.	474 —
» » » Certif.	468 —
» Soc. Cred. Mobil.	590 —
» » » Merid.	160 —
» » Gas stampigl.	815 —
» » Acqua Marcia st.	895 —
» » Condot. d'ac.	272 —
» » Gen. Illumin.	228 —
» » Immobiliare	465 —
» » Molini e Magaz. Gen.	253 —
» » Tramway Om.	145 —
» » Fond. Italiana	30 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	370 —
» » Metallurgic. Italiana	300 —
» » della Piccola Borsa	240 —
» » Fondiar. Incendi	92 —
» » Fond. Vita	235 —
» » Caoutchouc	190 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	477 —
» » » 4 0[0	200 —
» » Ferroviarie	292 —
» Fe. Napoli-Ottaiano	248 —

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.